

Il convegno



Numero uno Cosimo Sibilia, presidente del Coni campano

Ecco la legge per semplificare l'affidamento degli impianti

Lucio C. Pomicino

Dibattito sulla nuova legge regionale dello sport che ha visto la luce, dopo 34 anni dalla vecchia legge 42, il 26 novembre scorso. Organizzato dalla Canottieri Napoli la legge è stata illustrata dal consigliere regionale Luciano Schifone, delegato allo sport dal governatore Stefano Caldoro, mentre Cosimo Sibilia, presidente del Coni Campania, ha illustrato le applicazioni della legge. Al tavolo dei relatori erano presenti anche Edoardo Sabbatino, presidente del Circolo giallo-rosso, Davide Tizzano, vicepresidente del club e della Federcannottaggio; moderatore il giornalista della Rai Gianfranco Coppola.

«Si avvertiva la necessità di una legge più moderna - sottolinea Schifone - che tenesse conto dell'evoluzione dello sport divenuto anche un fenomeno sociale; una legge che abbracciasse le varie problematiche che vivono, anche in conflitto tra loro, nel mondo sportivo. Legge nata con la collaborazione tra noi, il Coni, la scuola, il Comune, la facoltà di scienze motorie dell'università Parthenope e gli stessi atleti e società sportive. Un grazie a tutti e all'ex assessore comunale Pina Tommasielli per il supporto e i consigli. Con questa

Il dibattito
Nelle norme volute dalla Regione

legge si è dato anche la card per garantire la sicurezza degli atleti corpo alla programmazione degli interventi, dopo aver stilato una mappa degli impianti e delle loro esigenze, che verranno stabiliti da un comitato tecnico sportivo. Importante anche la creazione della card dell'atleta che per tutta la sua vita agonistica sarà monitorato. Nei vari articoli si sancisce la necessità di concedere gli impianti a chi fa sport e ne ha le competenze. Una buona legge teorica che dovrà vedere poi la sua validità nell'applicazione».

Sibilia ha rivendicato il ruolo che il Coni ha avuto nella nascita di questa legge «che si rivolge non solo allo sport ma anche al mondo sociale, educativo, agonistico e scolastico».

I circoli napoletani erano presenti con le loro massime espressioni da Marinella (Posillipo) a Orofino (Punta Imperatore), Serra (Tennis Napoli) a Frangipani (Savoia), Del Gaiso (Blu 2000) e Dalla Vecchia, presidente comitato grande vela.

Numerosi gli sportivi presenti, di più discipline, dal pugilato alla pallanuoto: Elio Cotena a Gualtiero Parisio, Fofò e Fabrizio Buonocore, Patrizio Oliva oltre a numerosissimi presidenti dei comitati campani delle federazioni come Trapanese, Fucile e Cantales oltre a Roncelli, delegato provinciale Coni per Napo-

li. E poi Carlo De Gaudio, presidente emerito della Canottieri, Carlo Alemi, presidente del Tribunale di Napoli, e l'ammiraglio Antonio Basile, comandante della capitaneria del Porto di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA